

# ASSINDATCOLF

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO  
ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA - COMPONENTE FIDALDO

AGGIORNAMENTO  
DI REDAZIONE AL 04/10/2004

DIREZIONE E REDAZIONE IN VIA DEL TRITONE 61/D  
00187 ROMA - TEL. 06.678.11.22 (R.A.)

NOTIZIARIO BIMESTRALE FUORI COMMERCIO DIFFUSO ESCLUSIVAMENTE  
TRAMITE LE SEZIONI TERRITORIALI DELL'ASSINDATCOLF

SPEDIZ. IN ABB. POSTALE ART. 2 COMMA 20/C L. 662/96  
REGISTRATO AL TRIBUNALE DI ROMA, NR. 265/02

## SPORTELLINO UNICO IMMIGRATI A QUANDO L'OPERATIVITÀ?

Come già anticipato nel precedente numero (cfr. *Notiz. Sett. '04*), il Governo, nella seduta del 3 settembre 2004, ha emanato i regolamenti attuativi della legge Bossi-Fini. Ad oggi, però, solo il decreto-legge relativo alla competenza del giudice di pace in materia di emigrazione è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, mentre gli altri - ancora in attesa di pubblicazione - restano lettera morta.

Sicuramente una svolta positiva in materia di permessi di soggiorno, dovrebbe essere data dall'istituzione dello sportello unico per l'immigrazione da istituirsì presso la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo. Detto sportello - alla luce delle notizie apparse sui maggiori giornali economici - avrà il compito di ricevere le richieste di permesso di soggiorno degli immigrati, corredate di tutta la documentazione relativa all'assunzione degli stessi (quali, per esempio, la richiesta nominativa di assunzione effettuata dal datore di lavoro, la copia della documentazione

comprovante la sistemazione alloggiativa, la proposta di contratto di soggiorno) nonché le domande di nulla osta al ricongiungimento familiare.

L'Assindatcolf ribadisce la necessità che tutte queste riforme - sulla base delle quali si prevedono dei miglioramenti rispetto alla disciplina in atto - vengano al più presto rese operative.

### TORINO: CON SMS SI RITIRA IL PERMESSO DI SOGGIORNO

E' in previsione per il mese di ottobre un nuovo sistema di prenotazione per il ritiro del permesso di soggiorno tramite un semplice sms (short message).

Basterà inviare, ad un numero telefonico che sarà divulgato, un sms indicando semplicemente il numero del proprio permesso di soggiorno.

Si riceverà risposta tramite sms al proprio cellulare dove sarà indicata la data e l'ora in cui presentarsi per il ritiro del permesso.

## CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO UN ARTICOLO PER OGNI NUMERO

L'orario di lavoro è il tema dell'art. 17. Si distinguono due tipologie di orario: quello per i lavoratori conviventi, che dal 1° gennaio 2003 è stabilito in 54 ore settimanali, e quello dei non conviventi, che dal 1° gennaio 2004 è fissato in 44 ore settimanali. Perché questa differenza? Ci sembra superfluo illustrarne i motivi; per un lavoratore convivente, che disbriga tutti i lavori necessari al buon andamento di una casa con ritmi che possiamo definire "familiari", più che di "orario di lavoro" si dovrebbe parlare di "orario di servizio". Per quanto riguarda invece l'orario di lavoro dei non conviventi, abbiamo una gamma vastissima di casi: in pratica passiamo dal lavoratore cd. "a orario lungo", che possiamo considerare alla stregua del convivente, con la sola differenza che non pernotta nell'abitazione, al lavoratore cd. "a ore", che può anche essere impegnato presso la stessa famiglia due ore soltanto alla settimana. Come al solito riportiamo nella sua integrità il testo del contratto.

### Articolo 17 - Orario di lavoro

La durata normale dell'orario di lavoro è quella concordata fra le parti e comunque con un massimo di:

- 10 ore giornaliere non consecutive, per un totale di 55 ore settimanali, per i lavoratori

conviventi. L'orario settimanale dei lavoratori conviventi sarà ridotto di mezz'ora a decorrere dal 1° gennaio 2003. La riduzione dell'orario di lavoro, salvo diverso accordo tra le parti, sarà settimanale;

- 8 ore giornaliere, non consecutive per un totale di 48 ore settimanali, distribuite su 5 oppure su 6 giorni, per i lavoratori non conviventi. Nel caso di distribuzione delle 48 ore su 5 giorni, l'orario di lavoro giornaliero sarà conseguentemente riproporzionato.

L'orario di lavoro dei lavoratori non conviventi sarà ridotto fino a raggiungere le 44 ore settimanali, con la seguente gradualità:

47 ore a partire dal 1.4.2001;

46 ore a partire dal 1.1.2002;

45 ore a partire dal 1.1.2003;

44 ore a partire dal 1.1.2004.

La retribuzione oraria rimarrà inalterata. Il lavoratore convivente ha diritto ad un ri-

segue a pag. 3

### ASSINDATCOLF: PERCHE' ASSOCIARSI

1. ASSINDATCOLF rappresenta e tutela le categorie dei DATORI DI LAVORO.
2. ASSINDATCOLF porta all'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni i problemi e le realtà inerenti al RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO.
3. ASSINDATCOLF assiste i datori di lavoro nella CORRETTA GESTIONE DEI DIPENDENTI.
4. ASSINDATCOLF partecipa - tramite FIDALDO - alla stipula dei CONTRATTI ED ACCORDI COLLETTIVI riguardanti il lavoro domestico, sia a livello nazionale che a livello territoriale.
5. ASSINDATCOLF non è solo l'Associazione sindacale nazionale di lavoro domestico, aderente a CONFEDILIZIA, ma è molto di più: E' LA TUA ASSOCIAZIONE.

### REDAZIONE DEL NOTIZIARIO

Direttore responsabile: Michele Vigne

Responsabile di redazione: Dario Lupi

Coordinatrice: Teresa Benvenuto

Comitato di redazione: Alessandra Egidi, Tiziano

Casprini, Adolfo Gardenghi, Michele Zippitelli

Via del Tritone, 61 scala d int.6 - 00187 - Roma

Tel. 06.678.11.22 r.a. - 06.678.11.31

Fax. 06.69.38.02.92

Fotocomposizione e stampa: C.S.R. srl - Roma